

In giro giocando...

Resoconto delle ultime novità ludiche sul panorama nazionale e internazionale

Congresso Internazionale di Ludobus a Munchen 9-13 ottobre 2019



Finalmente, dopo aver superato oltre alle Alpi una serie di imprevisti vari, la comitiva di ALI giunge a Munchen per la cena di venerdì sera con un tipico menù in stile bavarese, ma con una temperatura primaverile italiana.

Prima di cena però ci siamo recati al Quax, un centro culturale della città con ludoteca, dove Janine (l'organizzatrice della BAG) ci ha accolto calorosamente, ricordandosi della sua bellissima esperienza al Convegno Internazionale Time to Play, organizzato da ALI a Torino nel 2005.



Il mattino successivo siamo tornati al Quax per la giornata di workshop: dopo una breve presentazione da parte degli organizzatori, con tanto di giochi di gruppo per fare conoscenza e riscaldamento, ci siamo divisi per seguire le diverse proposte. Inoltre Jean Pierre e Luca hanno tenuto un workshop sui giochi tradizionali italiani, a cui hanno partecipato con entusiasmo e curiosità

una ventina di persone tra tedeschi e giapponesi. Il workshop più gettonato è stato quello di costruzione con canne di bamboo di strutture modulari, come strane capanne e una torre di 8 metri di altezza.

Ma abbiamo anche partecipato ad altri workshop come Giochi tradizionali giapponesi, Giochi Scientifici, la Camera Oscura da piazza, Laboratorio multiuso installato sopra un ludobus, Come fare il Sapone, Falegnameria fai da te, Danza per sordi.



Terminati i workshop siamo rimasti al Quax per la cena a buffet, che è proseguita tra giochi da tavolo, autoscatti impensabili, birra, musica e vecchi video di gioco in strada in Germania a partire dagli anni 70.



Domenica mattina ci siamo recati nel centro città per una passeggiata a Marienplatz e per una visita al Museo del Giocattolo.

Nel pomeriggio ci siamo divisi nelle varie location per le animazioni previste dal Convegno, che erano ben cinque, dislocate in vari spazi cittadini.

Nel Parco vicino al Quax c'erano i 4 ludobus di ALI: il VKE con il MusicalBus e la Falegnameria, i grandi giochi di Hermete e dell'Ingenieria del Buon Sollazzo; inoltre c'era anche un ludobus tedesco con i suoi grandi giochi. La partecipazione è stata casuale, da parte delle famiglie che normalmente frequentano il parco e non molto numerosa.



In un altro parco c'erano 2 ludobus tedeschi con pochi grandi giochi e moltissimi atelier creativi come i giochi scientifici, la stampa con caratteri mobili, la costruzione di giochi con materiale di recupero, la scrittura in caratteri giapponesi. Lo spazio era pieno di famiglie che giocavano allegra-

In giro giocando...

Resoconto delle ultime novità ludiche sul panorama nazionale e internazionale

mente godendosi la calda giornata di sole.



Nelle vie del centro invece c'erano diverse animazioni, ma quella che ha creato più interesse è stata l'installazione ludica proposta da Pietro, Viviana e Roberta.



Jean Pierre, Luca e la piccola Ludovica sono andati a visitare la quarta location in un altro parco cittadino, dove c'è una struttura stabile, che i tedeschi chiamano parco avventura. Nato da un progetto dell'Onu, vi si trova un edificio basso con spazi per l'accoglienza e varie stanze multiuso per giochi e laboratori vari (quel giorno proponevano tessitura e serigrafia). All'esterno c'è la parte

più affascinante con una dozzina di casette in legno a più piani con scivoli e scale, costruite dagli operatori del centro insieme ai bambini e alle famiglie; ci sono anche un galeone e un castello e un laboratorio di falegnameria. All'esterno del centro nel parco un altro ludobus tedesco ha allestito una serie di giochi per non vedenti. La quinta location non siamo riusciti a vederla per mancanza di tempo e di distanza.

Abbiamo concluso questa bella giornata in una tipica birreria tedesca con la delegazione dei giapponesi e con Janine. I viaggi di ritorno sono avvenuti senza intoppi e entro la serata di lunedì eravamo tutti nelle nostre case sparse per tutta Italia, da Napoli a Bolzano.

In conclusione l'esperienza è stata molto positiva. Finalmente abbiamo riallacciato i rapporti con la BAG: molti sono stati i ringraziamenti da parte loro per aver partecipato al Convegno e molti hanno apprezzato con stima le attività da noi proposte, sia il workshop, sia i ludobus che l'installazione ludica.

Da parte nostra possiamo dire che abbiamo molto apprezzato la giornata di formazione (abitudine che dovremmo riprendere anche nei nostri incontri), ma siamo rimasti un po' delusi dal fatto che le animazioni della domenica fossero sparse in città e non in solo luogo: ciò non ha permesso a tutti di avere una visione d'insieme dell'offerta ludica e ha portato a un minore scambio di esperienze.

Ringraziamo tutti i soci che, con il loro tempo e le loro risorse, hanno permesso a ALI di partecipare a questa esperienza, che si spera possa portare a future collaborazioni con il mondo del gioco teutonico e internazionale.

Un grazie e un abbraccio a: Omar e Lorenzo di Hermete, Christian Walter Mirko Ozam del VKE, Piero e Ilaria del Sollazzo, Roberta e Jean Pierre di Respiro, Pietro di Altri Colori, Viviana Luca Ludovica di Progetto Uomo.



Jean Pierre Paschetta aka JEPPPO